



Comunicazioni dalla Sottocommissione Csai

FUORISTRADA

ACCORDO C.S.A.I. - F.I.F. 2001

Tra la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (C.S.A.I.), nella persona del suo Presidente pro-tempore Piero Ferrari e la Federazione Italiana Fuoristrada (F.I.F.), nella persona del suo Presidente pro-tempore Giovanni Gaspari, è stipulato il seguente accordo che avrà validità biennale dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2002, con possibilità di modifiche annuali, che non incidano lo spirito dell'Accordo, da richiedersi da una delle due parti entro il 30 novembre di ogni anno. Se entro il 30 novembre 2002 una delle due parti non lo abbia espressamente disdettato il presente accordo s'intende tacitamente rinnovato con ulteriore scadenza biennale.

A - PREMESSA

La CSAI è delegataria dell'Automobile Club d'Italia, Federazione Sportiva Automobilistica del CONI, per l'attività sportiva dell'automobile in ogni sua forma e veste.

La F.I.F. riconosce il potere sportivo della C.S.A.I..

La C.S.A.I. riconosce la F.I.F, ed i suoi club associati (Società Sportive Dilettantistiche) ai sensi della Legge 133 del 13 Maggio 1999 Art 25 e sue Leggi antecedenti collegate.

La C.S.A.I. riconosce alla F.I.F. la conoscenza specifica, tecnica e di promozione del settore fuoristrada e la capacità di esercitare un controllo sull'attività sportiva dei propri clubs associati e di poterli rappresentare nei rapporti che questi intrattengono con la C.S.A.I. per l'organizzazione di manifestazioni sportive.

La CSAI, identificandola quale unico referente consultivo del suddetto settore, affida la gestione del settore amatoriale 4x4 alla Federazione Italiana Fuoristrada.

Pertanto, anche al fine di un potenziamento del settore, la C.S.A.I. non concederà nessun altro titolo fuoristradistico amatoriale al di fuori di quelli creati, proposti e gestiti dalla F.I.F. e le affiderà il compito della creazione e del controllo di Regolamenti Particolari Tipo di tali manifestazioni da approvarsi da parte della Sottocommissione Fuoristrada C.S.A.I., o secondo gli Articoli successivi, dove di competenza, dalla Sottocommissione Rallye Tout Terrain e tali anche di migliorare l'identificazione del fenomeno dell'abusivismo.

Gli organizzatori non aderenti alla Federazione Italiana Fuoristrada, con i limiti di cui alla premessa, saranno liberi di organizzare singole manifestazioni, con regolamenti uniformantesi ai suddetti

Regolamenti Particolari Tipo, ma dovendo, per controllo, sottoporli almeno un mese prima della effettuazione, al settore sportivo della FIF, che si impegna a relazionare immediatamente alla Sottocommissione Fuoristrada C.S.A.I., alla quale spetta il definitivo compito di autorizzazione attraverso gli organismi periferici della CSAI.

Le premesse di cui sopra fanno parte integrale e sostanziale del presente accordo.

B - ORGANIZZATORI DI GARE / REGOLAMENTAZIONE / TITOLI

Tutte le gare, per poter essere disputate, dovranno rispettare la normativa C.S.A.I. della specialità ed essere iscritte a calendario nazionale C.S.A.I.

Gli organizzatori dovranno essere titolari della prescritta licenza C.S.A.I..

Nel caso che la F.I.F. metta la propria licenza C.S.A.I. di organizzatore a disposizione di un club associato, la stessa deve inviare un suo esperto responsabile sul campo di gara, che sarà citato nel regolamento particolare di gara e sarà considerato come osservatore di settore.

Tutta la regolamentazione del settore fuoristrada sarà curata dalla C.S.A.I., alla quale spetta, tramite la sua Sottocommissione Fuoristrada, il controllo sul rispetto della normativa.

C - TRIAL 4X4

La C.S.A.I., riconoscendo il valore propedeutico e promozionale di questa specialità affida alla F.I.F.:

- l'organizzazione e la gestione dei "trofei regionali amatoriali di trial 4x4 by F.I.F."

- la proposta di calendario relativo alle gare valide per le "coppe C.S.A.I. trial 4x4" da sottoporre, entro le date stabilite dalla C.S.A.I., alla Sottocommissione Fuoristrada per l'approvazione.

I trofei regionali F.I.F. saranno organizzati secondo le disposizioni di cui alla NS 15 del Regolamento Nazionale Sportivo. La F.I.F. consentirà a tutti i possessori di tessera amatoriale o licenza C.S.A.I., in corso di validità, la partecipazione alle manifestazioni regionali; la F.I.F. potrà estendere ai propri clubs e associati, che organizzano queste manifestazioni, le sue sponsorizzazioni e/o incentivazioni.

La F.I.F. si impegna a tenere aggiornato e a comunicarlo alla Sottocommissione Fuoristrada, l'elenco dei conduttori che hanno maturato il diritto di accedere alle gare di Coppa C.S.A.I. trial 4x4.

Le gare di Coppa C.S.A.I. dovranno rispettare le normative C.S.A.I., ed i partecipanti (organizzatori e concorrenti / conduttori) dovranno essere in possesso delle prescritte licenze sportive C.S.A.I..

Nelle gare di Coppa C.S.A.I., al fine di facilitarne la gestione, la C.S.A.I. si impegna a nominare, di massima, i Commissari sportivi e tecnici delegati fra gli elenchi dei Commissari Sportivi e Tecnici Regionali della Regione nella quale si disputerà la gara.

La F.I.F. potrà abbinare alle gare di coppa C.S.A.I. un proprio titolo amatoriale da disputarsi nelle stesse date e località con medesimo percorso, ma con numero di prove ridotto. Il suddetto titolo si chiamerà "Criterium italiano amatoriale di trial 4x4 by F.I.F."

Le normative di questo titolo amatoriale saranno determinate di concerto con la Sottocommissione Fuoristrada, alla quale spetta il controllo normativo sia delle gare di Coppa, sia delle gare di "Criterium" e dei Trofei Regionali amatoriali di trial 4x4 by F.I.F..

D - REGOLARITA' 4X4

La C.S.A.I., riconoscendo il valore propedeutico e promozionale del settore e il sostanziale impegno della F.I.F. nel settore stesso, consente alla medesima di organizzare e gestire per i propri associati uno "Challenge italiano di Regolarità 4x4 by F.I.F."

Il suddetto Challenge sarà articolato in manifestazioni organizzate secondo la normativa C.S.A.I. e stabilite in accordo con la Sottocommissione Fuoristrada e la Sottocommissione Rallye Tout Terrain. Resta inteso che ai lavori della Sottocommissione Rallye Tout Terrain relativi alla suddetta regolamentazione dovrà essere obbligatoriamente convocato un apposito rappresentante F.I.F., oltre quello di cui al successivo punto I.

Le manifestazioni proposte non dovranno essere in concomitanza con gare di Rallyes Tout Terrain, fatto salvo l'accordo specificatamente concordato con la Sottocommissione Rallye Tout Terrain.

Per migliorare la propedeuticità del Challenge Italiano di Regolarità 4x4 By F.I.F. e l'avvicinamento dei due mondi, in accordo fra la Sottocommissione Rallye Tout Terrain, la Sottocommissione Fuoristrada e la F.I.F. potranno essere organizzate manifestazioni gemellate con gare di Rallye Tout Terrain.

I partecipanti dovranno, in ogni caso, possedere la Tessera Amatoriale C.S.A.I. o la Licenza C.S.A.I. di qualsiasi grado in corso di validità.

La F.I.F. per la buona riuscita delle suddette manifestazioni amatoriali si impegna a controllare le medesime con l'invio sul luogo di un proprio rappresentante, che avrà diritto ad essere riconosciuto come "esperto di settore" e di accedere a tutti i locali e le postazioni della manifestazione.

La C.S.A.I. concederà ed abbinerà, inoltre, al Challenge Italiano di Regolarità 4x4 by F.I.F. il proprio titolo di "Coppa C.S.A.I. di Regolarità 4x4".

Nel caso di concomitanza con altre manifestazioni amatoriali di fuoristrada la priorità di effettuazione sarà concessa allo "Challenge Italiano" organizzato dalla F.I.F..

Al fine del potenziamento dell'attività nel settore della F.I.F., la C.S.A.I. non concederà nessun altro titolo o regionale o nazionale ricomprendente prove di regolarità 4x4 al di fuori di quelli proposti e gestiti dalla F.I.F..

E - RADUNI

La C.S.A.I., riconoscendo alla F.I.F. il sostanziale lavoro di coordinamento e di promozione di raduni a puro scopo turistico e quindi privi di alcun contenuto agonistico, concede alla F.I.F. la possibilità di organizzare dei raduni a puro scopo turistico e previa segnalazione, con congruo anticipo, alla Segreteria della C.S.A.I., per i quali non sarà necessaria nessuna ulteriore incombenza relativamente alle norme del R.N.S. e sue N.S..

La C.S.A.I. provvederà a trasmettere ai propri organismi periferici l'elenco dei raduni in questione, mentre la F.I.F. si impegna a controllare che in questi raduni venga mantenuto un solo e puro scopo turistico.

F - TESSERE AMATORIALI C.S.A.I. / INTERVENTI C.S.A.I.

La C.S.A.I., considerata l'attività della F.I.F. intesa a potenziare ed incrementare il settore, concede alla F.I.F., a titolo di proprio intervento e per effetto del presente Accordo, un numero di 600 (SEICENTO) Tessere Amatoriali gratuite, di cui alla N.S. 19, da far acquistare ai propri associati che ne facciano richiesta e ne abbiano i titoli.

G - CORSI DI PREPARAZIONE ALL'AGONISMO

La F.I.F. potrà organizzare, con riconoscimento C.S.A.I., corsi di preparazione all'agonismo per il fuoristrada ai quali potranno partecipare tutti coloro che desiderano specializzarsi in questa attività. Il programma, la durata ed i costi di partecipazione di detti corsi saranno oggetto di apposito regolamento predisposto dalla F.I.F.. Le spese di organizzazione dei corsi saranno a carico della F.I.F..

H - SOTTOCOMMISSIONE FUORISTRADA

Nello spirito di reciproca collaborazione la F.I.F. segnalerà ogni anno al Presidente della C.S.A.I. una rosa di nominativi atti a ricoprire la carica di componente della Sottocommissione Fuoristrada.

I - SOTTOCOMMISSIONE RALLYE TOUT TERRAIN

Nello spirito di reciproca collaborazione la F.I.F. segnalerà ogni anno al Presidente della C.S.A.I. un nominativo atto a ricoprire la carica di "esperto" da nominare nella Sottocommissione Rallye Tout Terrain

L - USO DEI MARCHI C.S.A.I. / F.I.F.

In tutti gli stampati e nella cartellonistica delle manifestazioni di cui ai punti C, D e nelle gare di Campionato Italiano Velocità Fuoristrada, nella quale sono presenti Le Coppe C.S.A.I. - F.I.F. Esordienti, dovranno comparire entrambi i marchi nelle medesime proporzioni.

M - LICENZA CSAI DI ORGANIZZATORE

La F.I.F. potrà segnalare alla C.S.A.I. un elenco di club che l'abbiano affiancata nell'organizzare gare, chiedendo che a questi venga concessa dalla C.S.A.I. la licenza di organizzatore di gare

fuoristrada, senza dover rispettare la parte della normativa in relazione al curriculum richiesto agli organizzatori.

In tale caso la F.I.F. si rende garante della serietà, correttezza e capacità organizzativa di detti clubs.

N - STRUTTURE F.I.F.

La F.I.F., al fine del migliore svolgimento dei compiti a lei assegnati, si impegna a mantenere adeguate le attuali strutture del proprio settore sportivo.

IL PRESIDENTE DELLA C.S.A.I. IL PRESIDENTE DELLA F.I.F.

(Piero Ferrari)

(Giovanni Gaspari)

pubblicazione: 13 aprile 2001

